



ORIGINALE

**COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO**  
Provincia di Livorno

**Verbale di deliberazione della Giunta Comunale**  
**N. 2 del 03/01/2025**

**OGGETTO:** PATTO DI COLLABORAZIONE "CRASHAMO: COMUNITÀ INCLUSIVE CHE CREANO OPPORTUNITÀ" APPROVAZIONE SCHEMA.

L'anno **2025** il giorno **tre** del mese di **Gennaio** alle ore **09:00**, nella Fattoria Arcivescovile, con invito scritto agli Assessori si è riunita la Giunta Comunale.

Verificato che risultano presenti i Signori:

<b>NOMINATIVO</b>	<b>PRESENZA</b>
MARABOTTI CLAUDIO	si
CANTINI GIACOMO	si
MASONI SUSANNA	si
QUINTAVALLE GIULIA	si
REPETI ROBERTO	si
ROTELLI GIULIO	si
SANTINELLI CRISTINA	no
SETTINO MARIO	si

PRESENTI: 7 ASSENTI: 1

Assiste Il Segretario Generale: **Castallo d.ssa Maria**.

Alle ore **09:15** constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza, nella sua qualità di **Il Sindaco**, il Sig. Marabotti Claudio ed espone gli oggetti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione all'unanimità dei voti legalmente resi:

Si fa presente che la seduta si è svolta in modalità mista ai sensi del disciplinare approvato con Delibera di Giunta n.74 del 05/04/2022.

## OGGETTO: PATTO DI COLLABORAZIONE “CRASHAMO: COMUNITÀ INCLUSIVE CHE CREANO OPPORTUNITÀ” APPROVAZIONE SCHEMA.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 118 comma IV della Costituzione introduce il principio di sussidiarietà orizzontale in base al quale *“Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”*;
- il medesimo principio di sussidiarietà è richiamato, in particolare, dall'art. 2 c. 8 dello Statuto dell'Ente che recita: *“Il Comune nell'ambito della propria programmazione favorisce, per lo svolgimento di attività e servizi, sulla base del principio di sussidiarietà, la partecipazione ed il coinvolgimento anche della collettività, delle famiglie e delle associazioni”*;
- con Delibera consiliare n. 84 del 04.07.2023, è stato approvato il nuovo *“Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani”*, nel quale viene individuato il patto di collaborazione quale strumento con cui Comune e cittadini attivi, loro associazioni e/o formazioni sociali, individuano, di comune accordo, quanto necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale, mediante l'attivazione di collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;
- detto patto di collaborazione si fonda sul rapporto di reciproca fiducia e presuppone la volontà condivisa di una collaborazione orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;
- al fine di semplificare la relazione con i cittadini, riconosciuta come funzione istituzionale del Comune, l'art. 6 del Regolamento sopra richiamato, nel disciplinare principi organizzativi e competenze, pone a carico del Comune stesso l'individuazione di un ufficio dell'amministrazione condivisa (U.A.C.), quale ufficio dedicato al presidio dei procedimenti di realizzazione dell'amministrazione condivisa (A.C.), prevedendo, altresì, che detto U.A.C. possa avvalersi del confronto con il gruppo di lavoro intersettoriale denominato *Comitato consultivo permanente sui beni comuni*, costituito dai referenti dei settori/delle Unità Organizzative (U.O.) maggiormente interessate dai procedimenti inerenti l'A.C.;
- con decreto dirigenziale n. 2908 del 22.11.2023 e con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 21.03.2024 sono stati costituiti, rispettivamente, l'ufficio dedicato al presidio dei procedimenti di realizzazione dell'amministrazione condivisa (U.A.C.) ed il gruppo di lavoro intersettoriale denominato *Comitato consultivo permanente sui beni comuni*;

Viste:

- la Deliberazione di Giunta Comunale (G.C.) n. 47/2024 e Delibera GC n. 231/2024 di approvazione e successivo aggiornamento del Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO) 2024-2026 con le quali si prevede, tra gli altri, l'obiettivo di performance n. 5.2 denominato *“Attivare e proseguire percorsi partecipativi e di ascolto nei seguenti ambiti: beni comuni urbani, valorizzazione del territorio e bisogni in ambito sociale”*, che stabilisce l'attivazione di un percorso di partecipazione volto a co-progettare, co-realizzare e co-gestire con le associazioni del territorio e i cittadini e cittadine interessati uno spazio comunale già destinato ad attività ricreative, sociali e sportive da trasformare, in tutto o in parte, in un bene comune, attraverso il quale impostare un lavoro permanente sulle fragilità e l'inclusione;
- la Deliberazione n. 49 adottata dalla G.C. in data 10.03.2022, con la quale l'Amministrazione ha stabilito di avviare un percorso di co-programmazione, ai sensi dell'art.55 del Codice degli Enti del Terzo Settore, negli ambiti di intervento della disabilità e delle persone anziane, al fine di rilevare i nuovi bisogni della comunità e individuare possibili interventi da mettere in campo per fornire alla cittadinanza risposte più efficaci e coerenti con le priorità emergenti;

- la Deliberazione G.C. n.114 del 11.05.2023 di presa d'atto della relazione istruttoria di sintesi del suddetto percorso di co-programmazione, dal quale è emersa, tra l'altro, l'esigenza di favorire un cambiamento culturale delle persone con disabilità, nella percezione della disabilità stessa, e facilitare la realizzazione di una quotidianità consapevole;

Preso atto che:

- sulla scorta dei sopra richiamati indirizzi programmatori e in risposta ai bisogni rilevati nel suddetto percorso di co-programmazione, con Deliberazione di G.C. n. 212 del 21.07.2023, sono state approvate le Linee di indirizzo per l'avvio di un percorso partecipativo denominato "*Rosignano: una comunità educante e inclusiva*", previa acquisizione, mediante avviso pubblico, di manifestazioni d'interesse da parte della cittadinanza attiva, al fine dell'elaborazione di un modello di gestione condivisa e collaborativa del Centro delle Pescine;
- il relativo percorso di co-progettazione si è articolato su tre Tavoli di lavoro, tra i quali quello sull'inclusione, finalizzato a co-progettare e co-gestire attività e iniziative volte a promuovere un cambiamento culturale nella percezione della disabilità da parte della comunità;
- in risposta all'avviso pubblico sono pervenute n. 21 proposte di collaborazione, presentate da persone singole, cooperative sociali, associazioni e fondazioni, 10 delle quali hanno partecipato al tavolo di lavoro sull'inclusione da cui è scaturita la definizione condivisa del contenuto dello schema di patto allegato al presente atto;

Considerato che:

- le finalità del patto sono sviluppare percorsi sociali innovativi capaci di promuovere un cambiamento culturale nella percezione della disabilità da parte della comunità e favorire l'inclusione delle persone fragili, mediante l'ampliamento e il consolidamento di una comunità portatrice di opportunità di sviluppo di tali percorsi, nel rispetto dei principi sanciti dallo Statuto delle realtà partecipanti e sulla base di una programmazione condivisa e dinamica;
- all'art. 6 comma 2 – *Ruoli e impegni dei singoli soggetti proponenti* del patto di collaborazione, il Comune di Rosignano M.mo si impegna, tra l'altro, a riconoscere ai soggetti firmatari ulteriori forme di sostegno (contributi economici, utilizzo dei pubblici dipendenti, ecc.) indispensabili per la realizzazione delle attività del patto, modulate in relazione al valore generativo che la collaborazione potenzialmente riveste;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 104 del 29.10.2024, l'Amministrazione Comunale ha approvato le Linee di mandato 2024-2029 nelle quali è previsto l'Asse 5 "*Sanità, Sostegno e inclusione*", il Progetto strategico "*Sostegno sociale*", Progetto operativo "*Aumentare il sostegno sociale, utilizzando gli strumenti già in uso e, soprattutto, sperimentando soluzioni nuove e creative ai bisogni di chi vive uno stato di fragilità*";

Visto, in relazione a tutto quanto sopra, lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e ritenuto dover procedere alla relativa approvazione;

Richiamati:

- i contenuti della L.R.T. n.71/2020, "*Governo collaborativo dei beni comuni e del territorio, per la promozione della sussidiarietà sociale*", con la quale si dà attuazione al principio di sussidiarietà sociale, favorendo la cittadinanza attiva e promuovendo la diffusione della cultura dei beni comuni e del loro governo collaborativo, nell'ambito delle amministrazioni pubbliche, col coinvolgimento delle varie realtà sociali ed imprenditoriali;
- i contenuti del DPGR n. 48/R - *Regolamento per la cura, gestione collaborativa e rigenerazione dei beni comuni in attuazione della legge regionale 71/2021*;
- l'art.1 c. 2-bis della L. n. 241/1990, che sancisce che "*I rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione sono improntati ai principi della collaborazione e della buona fede*", nonché gli artt. 11, 12 e 15 della medesima L. 241/1990 che regolamentano, rispettivamente, gli accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento, l'erogazione di contributi e gli accordi fra pubbliche amministrazioni;

- i contenuti del *Regolamento comunale sui contributi*, approvato con deliberazione consiliare n. 56 del 29.04.2022;
- i contenuti del D. Lgs. n. 267/2000, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

Dato atto dell'allegato parere, reso ai sensi dell'art. 49 del D.lsg 267/2000, dalla Dirigente del Settore Servizi alla Persona e all'Impresa in merito alla regolarità tecnica della presente deliberazione;

Visto il Decreto sindacale n. 3201 del 3.12.2024 che ha conferito alla sottoscritta l'incarico di dirigente del Settore Servizi alla Persona e all'Impresa;

Richiamato il Decreto Sindacale n. 3292 dell' 11.12.2024 avente ad oggetto "*Sostituzione Dirigenti dell'Ente in caso di assenza dal servizio*";

#### DELIBERA

Di approvare, per tutto quanto evidenziato in premessa, lo schema di patto di collaborazione denominato "*CrashAMO! Comunità inclusive che creano opportunità*" e relativi allegati, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Di rimandare a successiva Deliberazione G.C. la determinazione dell'importo del contributo da riconoscere ai partner del patto di collaborazione.

Di dare mandato alla Dirigente del Settore Servizi alla persona e all'impresa, cui afferisce la competenza, di provvedere alla sottoscrizione del patto, nomina del referente del Comune e quant'altro utile al buon esito del presente atto deliberativo, autorizzandola ad apportare allo schema di patto, in sede di sottoscrizione, tutte le integrazioni, rettifiche e precisazioni non sostanziali, che si rendessero necessari od utili a meglio definire l'atto in oggetto o per correzioni di eventuali errori materiali e non sostanziali.

Di dare atto che, avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione. In alternativa è possibile impugnare l'atto, per soli motivi di legittimità, mediante ricorso straordinario al Presidente della repubblica, nel termine di 120 giorni.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
Marabotti Claudio

Il Segretario Generale  
Castallo d.ssa Maria

## **PATTO DI COLLABORAZIONE**

### **“CrashAMO! Comunità inclusive che creano opportunità”**

Redatto in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all’art. 118, iv comma, della Costituzione italiana.

Tra il Comune di Rosignano Marittimo, ASD Centro Uisp Rosignano APS, Circolo Arci Le Pescine, ASD Dinamo basket Rosignano, ASD Efesto Rosignano, Haccompagnami APS, Associazione HOLTRE, In Viaggio con Noi O.D.V, Nuovo Futuro Cooperativa sociale, Società della Salute Valli Etrusche, Studio legale Matema e Cristina Belviso.

Il giorno 08.01.2024 alle ore 16:30, presso la Sala Giunta della sede comunale del Castello di Rosignano M.mo

Tra le parti

**Comune di Rosignano Marittimo**, P.Iva 00118800499, rappresentato ai fini del presente atto dalla Dirigente del Settore Servizi alla Persona e alle imprese Dott.ssa Simona Repole, così come indicato alla Delibera di Giunta Comunale n. 103 del 28.04.2022;

e

**ASD Centro UISP Rosignano APS** con sede legale in via I.Nievo, n. 14/4, 57016 Rosignano Marittimo, e con codice fiscale/P.Iva 92051980495, rappresentata da Valeria Lenzi, nata a ~~XXXXXXXXXX~~, il ~~04/09/1968~~, che interviene nella sua qualità di Rappresentante;

e

**Circolo Arci Le Pescine**, con sede in Via Enrico Fermi n. 2, 57016 Rosignano Marittimo e con codice fiscale 92022550492, P.Iva 01352550493 rappresentato da Alessandro Masoni, nato ~~XXXXXXXXXX~~ il ~~22/02/1967~~ che interviene nella sua qualità di presidente;

e

**ASD Efesto Rosignano** con sede legale in via Montessori, n. 5, 57016 Rosignano Marittimo, e con codice fiscale/P.Iva 92056280495, rappresentata da Caterina Lazzerini, nata a ~~XXXXXXXXXX~~ il ~~16/02/1984~~, che interviene nella sua qualità di Rappresentante;

e

**Dinamo basket** con sede legale in via I. Nievo, n°14, 57016 Rosignano Marimo, e con codice fiscale/P.Iva 01900760495, rappresentata da Gavarini Filippo, nato ~~XXXXXXXXXX~~ il ~~02/01/1982~~, che interviene nella sua qualità di Rappresentante;

e

**Haccompagnami APS** con sede legale in Via Aurelia Sud 53 – Vada, 57016, Rosignano M.mo e con codice fiscale/P.Iva 92035400495, rappresentata da Patrizia Poli, nata a ~~XXXXXXXXXX~~ il ~~11/02/1958~~, che interviene nella sua qualità di presidente;

e

**Associazione Holtre**, con sede legale in via G. Rossa, n. 51 a Rosignano Solvay, e con codice fiscale/P.Iva 92134350492, rappresentata da Daniela Ronconi, nata a ~~XXXXXXXXXX~~ il ~~12/03/68~~, che interviene nella sua qualità di consigliera delegata;

e

**In viaggio con noi ODV**, con sede in P.zale Europa, 57022, Donoratico e sede operativa in via Aurelia Sud n. 51-53, 57016 Vada e con codice fiscale 01143090494, rappresentata da Maria Gloria Paggetti, nata a ~~Rosignano Marittimo (LI)~~, il ~~02/02/1955~~, che interviene nella sua qualità di Presidentessa e formatrice autobiografica;

e

**Cooperativa sociale Nuovo Futuro**, con sede legale in Via Guido Rossa 1 – Località Morelline, 57016, Rosignano M.mo e con codice fiscale/P.Iva 00607790490, rappresentata da Agostini Marco, nato ~~██████████~~, il ~~20/02/1985~~, che interviene nella sua qualità di presidente;

e

**Società della Salute Valli Etrusche** con sede legale in Via della Repubblica n.15, 57022 Donoratico (Castagneto Carducci) e con codice fiscale/P.Iva 01491360499 rappresentato dalla Dott.ssa Laura Brizzi, nata ~~██████████~~, il ~~22-07-1988~~, che interviene in qualità di direttore;

e

**Studio legale Matema** con sede legale in Via Pacinotti n. 1, 57016 Rosignano Solvay e con P.Iva 02037790496 rappresentato dall'Avvocata Federica Tempori, nata a ~~██████████~~, il ~~15-08-1977~~, che interviene in qualità di rappresentante legale;

e

**Cristina Belviso**, nata a Cecina, ~~██████████~~, il ~~05-02-1989~~, ~~██████████~~, ~~██████████~~, ~~██████████~~, ~~██████████~~, codice fiscale ~~██████████~~,

di seguito denominati "sottoscrittrici".

#### **Premesso che:**

- i termini femminili usati in questo testo si riferiscono a tutte le persone, per un uso del linguaggio rispettoso delle differenze;
- l'art. 118 comma IV della Costituzione introduce il principio di sussidiarietà orizzontale in base al quale "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- il principio di sussidiarietà orizzontale demanda ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini nelle attività di interesse generale;
- molti comuni italiani stanno sperimentando nuove modalità di cura dei Beni Comuni fondate sul modello dell'Amministrazione condivisa, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale sopra citato;
- lo Statuto Comunale e, in particolare, l'art. 2 c. 8 che prevede: *"Il Comune nell'ambito della propria programmazione favorisce, per lo svolgimento di attività e servizi, sulla base del principio di sussidiarietà, la partecipazione ed il coinvolgimento anche della collettività, delle famiglie e delle associazioni richiama il principio di sussidiarietà"*;

#### **Atteso che:**

- l'Amministrazione comunale di Rosignano Marittimo, con Delibera del Consiglio Comunale n. 84 del 04.07.2023, ha approvato il nuovo *"Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani"*, di seguito "Regolamento";
- tale regolamento individua il patto di collaborazione quale strumento con cui Comune e cittadini attivi, o loro formazioni sociali, concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;

- che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;
- il suddetto Regolamento ha previsto, con l'art. 6 – “Principi organizzativi e competenze”, l'individuazione di un ufficio dell'amministrazione condivisa (U.A.C.), quale ufficio dedicato al presidio dei procedimenti di realizzazione dell'amministrazione condivisa (A.C.), definito con decreto dirigenziale n. 2908 del 22.11.2023;
- il Regolamento prevede inoltre che l'U.A.C. possa avvalersi del confronto con il gruppo di lavoro intersettoriale denominato Comitato consultivo permanente sui beni comuni, costituito dai referenti dei settori/delle Unità Organizzative (U.O.) maggiormente interessate dai procedimenti inerenti l'A.C., definito con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 21.03.2024.

#### **Considerato che:**

- con la delibera di Consiglio Comunale (C.C.) n. 99/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026, aggiornato con delibera di Consiglio Comunale n. 177/2023, in cui l'analisi di contesto tiene in considerazione quanto emerso dai percorsi di ascolto dei cittadini, delle cittadine, delle associazioni e delle imprese del territorio;
- con la delibera di Giunta Comunale (G.C.) n. 47 del 23.02.2024, è stato approvato il Piano integrato di attività e di organizzazione 2024-2025, in cui è presente l'obiettivo strategico n. 5 “*Promuovere la partecipazione attiva della cittadinanza al governo del territorio*” e l'obiettivo di performance n. 5.2 “*Attivare e proseguire percorsi partecipativi e di ascolto nei seguenti ambiti: beni comuni urbani, valorizzazione del territorio e bisogni in ambito sociale*”;
- con Deliberazione G.C. n. 114 del 11.05.2023 l'Ente ha preso atto della relazione istruttoria di sintesi del percorso di co-programmazione, ai sensi dell'art. 55 del Codice degli Enti del Terzo Settore, negli ambiti di intervento della disabilità e anziani, avviata nel 2022, rimandando a successivo atto la determinazione delle attività e azioni da attivare per la cura dei bisogni emersi dai tavoli di partecipazione;
- sulla scorta di tali indirizzi programmatori e in risposta ai bisogni rilevati dal suddetto percorso di co-programmazione, con deliberazione di G.C. n. 212 del 21.07.2023, il Comune ha approvato le Linee di indirizzo per l'avvio di un percorso partecipativo denominato “*Rosignano: una comunità educante e inclusiva*” previa acquisizione, mediante avviso pubblico, di manifestazioni d'interesse da parte di cittadine attive, singole e associate, con le quali elaborare un modello di gestione condivisa e collaborativa del Centro delle Pescine;
- gli obiettivi del suddetto avviso pubblico sono stati sviluppati con un percorso di co-progettazione articolato su tre Tavoli di lavoro, di cui uno sull'inclusione, finalizzato a co-progettare e co-gestire delle attività e iniziative volte a promuovere un cambiamento culturale nella percezione della disabilità da parte della comunità;
- in risposta all'avviso pubblico sono pervenute n. 21 proposte di collaborazione presentate da cooperative sociali, associazioni, fondazioni e singole cittadine. Tutti i soggetti proponenti sono stati invitati al percorso di co-progettazione. Al tavolo di lavoro sull'inclusione hanno partecipato n. 10 soggetti richiedenti. Il percorso si è articolato in n. 7 incontri svolti in presenza, che ha affrontato i seguenti temi:
  - a. condivisione del percorso avviato, dei dati raccolti dagli uffici comunali attinenti le persone disabili e le loro famiglie, nonché la mappatura dei servizi erogati dall'Ente a loro dedicati, confronto per un lessico condiviso;



- b. ricognizione dei bisogni, delle possibili azioni da intraprendere e l'intensità dell'impegno da approfondire;
  - c. individuazione della necessità;
  - d. definizione del contributo che ogni realtà partecipante può offrire per dare risposta ai bisogni individuati, operando in sinergia;
  - e. avanzamento di proposte concrete oggetto del presente patto;
- nel frattempo è pervenuta la richiesta di collaborazione da parte dell'Avvocata Federica Temporini per lo sviluppo di uno "sportello dei diritti" volto a rendere, una volta ogni 15 giorni, consulenze gratuite per supportare la cittadinanza nell'affrontare problematiche afferenti l'ambito familiare, sociale, dei diritti tutti, intesi nel senso più ampio possibile, nonché delle attività di impresa. Si è reputata tale richiesta coerente con una delle azioni emerse dalla suddetta co-progettazione, quale lo "sportello di comunità", volto a garantire il diritto all'informazione della cittadinanza, in conformità con la logica universalistica sottesa al nostro sistema di welfare;
  - con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 104 del 29.10.2024, l'Amministrazione Comunale ha approvato le Linee di mandato 2024-2029 nelle quali è previsto l'Asse 5 "Sanità, Sostegno e inclusione", il Progetto strategico "Sostegno sociale", Progetto operativo "Aumentare il sostegno sociale, utilizzando gli strumenti già in uso e, soprattutto, sperimentando soluzioni nuove e creative ai bisogni di chi vive uno stato di fragilità";
  - a seguito di una fase di valutazione, si è proceduto alla definizione del contenuto del presente patto di collaborazione;

**Visti:**

- la L.R.T. n.71/2020, "Governo collaborativo dei beni comuni e del territorio, per la promozione della sussidiarietà sociale", dà attuazione al principio di sussidiarietà sociale, favorendo la cittadinanza attiva, promuovendo la diffusione della cultura dei beni comuni e del loro governo collaborativo, nell'ambito delle amministrazioni pubbliche e coinvolgendo soggetti sociali ed imprenditoriali;
- il DPGR n. 48/R - Regolamento per la cura, gestione collaborativa e rigenerazione dei beni comuni in attuazione della legge regionale 71/2021;
- art. 1 c. 2-bis della L. n. 241/1990, che sancisce che "I rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione sono improntati ai principi della collaborazione e della buona fede", nonché gli artt. 11, 12 e 15 che regolamentano rispettivamente gli accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento, l'erogazione di contributi e gli accordi fra pubbliche amministrazioni;
- il Regolamento comunale sui contributi, approvato con deliberazione di C.C. n. 56 del 29.04.2022;
- il D.Lgs. n. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

**Si definisce e si stipula quanto segue:**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente patto di collaborazione.

**Art.1 – Obiettivi e azioni di cura condivisi**

1. Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e tutte le sottoscrittrici per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione.

2. Il procedimento di co-progettazione potrà essere riaperto anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

3. In particolare le sottoscrittrici intendono effettuare attività finalizzate a portare un cambiamento culturale nella percezione della disabilità da parte della comunità coinvolgendo la cittadinanza in attività progettate per essere accessibili a tutte le persone e che vedranno le persone con disabilità coinvolte in prima persona.

### **Art. 2 – Oggetto della proposta**

1. La finalità del presente patto è sviluppare percorsi sociali innovativi capaci di promuovere un cambiamento sull'inclusione delle persone fragili e in particolare un cambiamento culturale nella percezione della disabilità da parte della comunità; favorire la tutela delle persone nelle loro molteplici specificità e bisogni; inoltre consolidare e ampliare la comunità portatrice di opportunità di sviluppo di tali percorsi;

2. La finalità della patto è quella di attivare sinergie inedite attraverso un fare collaborativo capace di favorire un cambiamento culturale che ispiri ad una inclusione intesa come valore comune, a cui tutti e tutte siamo chiamate a contribuire. Tali finalità saranno raggiunte attuando gli interventi co-progettati e concordati tra e con le realtà sottoscrittrici del patto, così esplicitati in linea generale ed esemplificativa:

- mappatura partecipata dei bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie e della comunità in senso ampio;
- mappatura di servizi e attività economiche accessibili, presenti sul territorio comunale;
- promuovere la progettazione di attività e servizi più vicini ai bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- iniziative e attività accessibili a tutti e tutte, rispondenti ai bisogni rilevati ed aventi come protagonisti le persone con disabilità;
- promuovere l'ascolto e la collaborazione con la comunità per identificare problematiche sociali rilevanti che possono essere non solo di natura sociale ma anche ambientale, economica, culturale o altro;
- progettazione e svolgimento di attività di informazione, sensibilizzazione, divulgazione ed empowerment della cittadinanza (es: eventi, iniziative e campagne per aumentare la consapevolezza sui temi affrontati dal patto);
- attività sportive unificate;
- coinvolgimento di nuovi giovani volontari;
- attivazione di uno sportello di comunità (sia fisico che digitale; prima all'interno del Centro Le Piscine e successivamente diffuso sul territorio comunale) attraverso cui fornire informazioni ed orientamento alla cittadinanza sui diritti e le opportunità sociali, sui servizi, le iniziative e le associazioni del territorio oltre che propedeutici a rispondere agli adempimenti burocratici e pratici del fare volontariato in forma strutturata. Finalità primaria dello sportello è pertanto garantire il diritto all'informazione delle persone abitanti sul territorio; incoraggiare la partecipazione delle persone nelle attività comunitarie e nei processi decisionali, riducendo l'isolamento e l'emarginazione; supportare la singola persona nell'affrontare problematiche afferenti l'ambito familiare, sociale, dei diritti intesi in senso ampio, nonché delle attività di impresa e ascoltare e rilevare i bisogni della cittadinanza e del quartiere così da poter orientare la realizzazione delle attività al Centro Le Piscine in maniera congruente rispetto alle necessità evidenziate.

3. Quanto previsto verrà attuato nel rispetto dei principi sanciti dallo Statuto delle realtà partecipanti, sulla base di una programmazione condivisa e dinamica, avendo come riferimento anche i seguenti criteri:

- semplicità dei rapporti tra tutti gli attori che fanno parte del patto;
- responsabilità, nell'accezione di collaborazione, effettivamente orientata a perseguire l'interesse generale e ad avere un impatto positivo sulle comunità locali in termini di coesione sociale;
- cooperazione e inclusività;
- pari opportunità e dignità sociale;
- sussidiarietà sociale;
- prossimità.

4. Le attività specifiche verranno concordate in fase di tavolo di co-progettazione, all'interno della *Cabina di regia* (vedi art. 4). In particolare, per quanto riguarda le modalità concrete di intervento, si dovrà tenere conto delle prescrizioni tecniche e delle modalità indicate dai competenti uffici comunali.

### **Art. 3 – Modalità di collaborazione**

1. Le sottoscrittrici si impegnano a:

- operare secondo una logica di gradualità, in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- ispirare le proprie azioni ed attività ai principi di fiducia reciproca, sussidiarietà, efficienza, economicità, responsabilità, sostenibilità, tolleranza e rispetto reciproco, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione e dell'inclusione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- prevedere, in una logica evolutiva, azioni ed iniziative ulteriori rispetto a quelle disciplinate dal patto e con esso coerenti.

### **Art. 4 – Cabina di regia**

1. Al fine di garantire l'efficacia delle azioni previste dal presente patto di collaborazione viene mantenuta una *Cabina di regia* composta dalle referenti delle sottoscrittrici e dalla referente del Comune con compiti di coordinamento e supervisione. La referente informa periodicamente la Giunta Comunale relativamente ai contenuti della co-progettazione e allo stato di realizzazione delle attività previste nel patto.

I soggetti parte della Cabina di regia si confrontano costantemente sugli obiettivi da raggiungere, contribuiscono al monitoraggio del patto, alla eventuale ridefinizione delle azioni previste sulla base dei bisogni rilevati nel loro operare sul territorio e alla promozione del patto;

2. La Cabina di regia:

- opera mediante incontri aperti a cadenza periodica ed ogni qualvolta sia necessario per coordinare la gestione, pianificare ed attuare attività, definire gli spazi da utilizzare e monitorare l'andamento della gestione;
- può essere convocata da ognuna delle sottoscrittrici del patto, nei momenti ritenuti necessari a garantire il corretto e proficuo svolgimento delle attività;
- lavora nel rispetto dei principi della collegialità, inclusività e condivisione delle decisioni;
- può redarre atti di regolamentazione interna, vademecum ed altri documenti al fine di disciplinare e coordinare le attività e quant'altro necessario alla tutela del bene comune oggetto del presente patto;

- si occupa di tenere un elenco dei soggetti partecipanti alle attività proposte dal presente patto, rientranti nella c.d. "Cittadinanza attiva", al fine di garantire loro copertura assicurativa come meglio descritto all'art. 9.

3. Per realizzare le attività di cui ai commi precedenti, la Cabina di regia individua delle supervisorie cui spetta la responsabilità di verificare il rispetto delle modalità di intervento indicate nel patto.

4. Tutti i documenti inerenti il patto di collaborazione, nonché eventuali regolamenti e vademecum, sono pubblicati sul sito del Comune di Rosignano Marittimo, nel canale tematico "PARTECIPAZIONE" - "BENI COMUNI" - "CrashAMO! Comunità inclusive che creano opportunità"

### **Art. 5 – Reti e alleanze**

1. Il patto di collaborazione è il principale strumento del Regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni che sostanzia l'esistenza di un'alleanza tra istituzioni e cittadinanza. Come tale il patto è uno strumento aperto ad accogliere nuove alleanze e in divenire.

2. In questo patto si vuole valorizzare la costruzione di una rete di alleanze andando a disegnare più nello specifico i livelli di relazione tra le realtà firmatarie del patto e tutte coloro che, liberando energie al suo interno, lo sostengono.

3. Si individuano quindi due diversi livelli di collaborazione con la Cabina di regia:

a. la collaborazione attiva, in cui le referenti delle varie realtà e abitanti del territorio si impegnano a collaborare nella progettazione e realizzazione di specifiche azioni e iniziative a loro affini nate in seno al patto o liberando le proprie energie e competenze al suo interno portandovi azioni e iniziative da loro promosse e coerenti con lo spirito del patto.

b. l'informazione e divulgazione, in cui le referenti delle varie realtà e abitanti del territorio si impegnano a favorire la diffusione dello spirito del patto, le azioni e iniziative promosse.

### **Art. 6 – Ruoli e impegni dei soggetti coinvolti**

#### **1. Ruoli e impegni condivisi:**

- ideare, progettare e agire seguendo le finalità descritte all'art. 2 del presente patto, nel rispetto dei principi del Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadinanza e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- eseguire quanto concordato secondo i migliori criteri per la tutela e conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni condivise con l'Amministrazione;
- utilizzare in maniera condivisa gli spazi oggetto del presente patto;
- non ostacolare gli interventi a cura del concessionario o dell'Amministrazione Comunale o di eventuali ditte incaricate per il corretto utilizzo degli spazi individuati per le attività in favore delle persone;
- rendersi disponibili a svolgere le proprie attività con continuità sino allo scadere del presente patto;
- condividere informazioni aggiornate per alimentare efficacemente lo sportello di comunità (fisico e digitale) individuato come strumento per la comunicazione delle attività, servizi e proposte rivolte alla collettività;
- promuovere attraverso una strategia di comunicazione condivisa le finalità del patto di collaborazione e le attività e iniziative nate in seno a questo;
- utilizzare il logo del Comune di Rosignano Marittimo e la dicitura "*l'attività è organizzata all'interno del patto di collaborazione*" e dare adeguata evidenza del presente patto tramite i propri strumenti comunicativi.

Tutte le attività previste dal presente patto di collaborazione potranno essere svolte anche mediante il coinvolgimento di soggetti esterni dotati di specifiche competenze e professionalità. Le parti si impegnano a partecipare alle attività sopra descritte apportando il proprio contributo nei limiti delle loro professionalità e competenze, al fine di garantire la più ampia collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente patto di collaborazione.

## *2. Ruoli e impegni dei singoli soggetti proponenti:*

**ASD Centro Uisp Rosignano APS** si impegna inoltre a:

- concorrere alla creazione dello sportello di comunità, offrendo una persona volontaria che opererà sia presso il Centro Arci Le Piscine che presso la propria sede sociale di via I. Nievo, in giorni e orari da concordare.

**ASD Efesto Rosignano** si impegna inoltre a:

- concorrere allo sviluppo dello sportello di comunità, prima presso il Centro Arci Le Piscine e successivamente diffuso sul territorio comunale, svolgendo tale servizio in concomitanza dell'apertura del proprio sportello informativo.

**Dinamo basket** si impegna inoltre a:

- concorrere alla creazione dello sportello di comunità;
- promuovere la progettazione di attività sportive inclusive;
- operarsi per coinvolgere nuovi volontari da impiegare nelle varie attività che saranno organizzate mediante il presente patto.

**Haccompagnami APS** si impegna inoltre a:

- concorrere allo sviluppo dello sportello di comunità, mettendo a disposizione l'ufficio della propria sede a Vada, presso il centro civico;
- contribuire alla mappatura dei bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie e dare seguito a tale rilevazione.

**Circolo Arci Le Piscine** si impegna inoltre a:

- contribuire alla mappatura dei bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie e dare seguito a tale rilevazione;
- mettere a disposizione una stanza/uno spazio idoneo presso il Centro Le Piscine da destinare allo sportello di comunità;
- garantire la presenza di una persona, del proprio staff o dello staff del comitato Arci Bassa Val di Cecina, al suddetto sportello nei limiti delle risorse disponibili;
- organizzarsi internamente in modo tale da favorire il coinvolgimento delle persone con disabilità in attività del patto rientranti nell'ambito specifico delle ristorazione (es: cene, aperitivi);
- collaborare con gli enti preposti affinché si possa favorire, nel tempo, l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità;
- contribuire al reperimento di ulteriori forme di sostegno economico (es: segnalazione di bandi) indispensabili per la realizzazione delle attività del patto.

**Associazione Holtre** si impegna inoltre a:

- contribuire alla mappatura dei bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie;

- collaborare nell'attivazione dello sportello di comunità, presso il Centro Le Pescine, attraverso cui fornire informazioni ed orientamento alla cittadinanza sui diritti e le opportunità sociali, sui servizi, le iniziative e le associazioni del territorio, rivolte in particolare alle necessità delle persone con disabilità;
- collaborare con tutti gli altri firmatari nell'organizzazione sinergica degli eventi e delle iniziative capaci di promuovere un cambiamento culturale volto all'inclusione delle persone fragili nella comunità.

**In viaggio con noi ODV** si impegna inoltre a:

- mettere a disposizione le proprie competenze per l'accessibilità culturale e abbattimento delle barriere architettoniche;
- organizzare convegni coerenti con le tematiche affrontate dal patto.

**Cooperativa sociale Nuovo Futuro** si impegna inoltre a:

- contribuire alla mappatura dei bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie e dare seguito a tale rilevazione;
- concorrere alla creazione dello sportello di comunità;
- contribuire al reperimento di ulteriori forme di sostegno economico (es: segnalazione di bandi) indispensabili per la realizzazione delle attività del patto.

**Società della Salute Valli Etrusche** si impegna inoltre a:

- svolgere attività di supporto e sostegno alle realtà del Terzo settore presenti sul territorio;
- promuovere le attività organizzate dagli ETS sul territorio;
- coinvolgere i soggetti partner nelle attività promosse dalla SDS Valli Etrusche sul territorio;
- offrire il contributo di professionisti con scopo di informazione e formazione dei volontari da impiegare nello sportello di comunità.

**Studio legale Matema** si impegna inoltre a:

- concorrere alla creazione dello sportello di comunità, nello specifico rendendo consulenze gratuite volte a supportare la cittadinanza nell'affrontare problematiche afferenti l'ambito familiare, sociale, dei diritti tutti intesi nel senso più ampio possibile, nonché delle attività di impresa.

**Cristina Belviso** si impegna inoltre a:

- contribuire alla mappatura dei bisogni delle persone con disabilità, delle loro famiglie e della cittadinanza in senso ampio;
- contribuire a promuovere l'ascolto e la collaborazione con la comunità per identificare problematiche sociali rilevanti attraverso la progettazione e sviluppo di laboratori di co-progettazione e l'elaborazione di questionari;
- collaborare all'individuazione delle tematiche di interesse generale che saranno affrontate durante convegni e seminari interni al patto;
- contribuire al reperimento di ulteriori forme di sostegno economico (es: segnalazione di bandi) indispensabili per la realizzazione delle attività del patto.

**Il Comune di Rosignano Marittimo**, attraverso le proprie strutture di riferimento, si impegna a:

- fornire ai proponenti tutte le informazioni utili e l'accompagnamento necessario per il proficuo svolgimento delle attività, anche mediante il coinvolgimento di operatori specializzati dei servizi interni all'Amministrazione comunale;

- valutare, anche su segnalazione dei proponenti, gli eventuali interventi di adeguamento necessari per rendere maggiormente fruibili i luoghi oggetto del patto, sempre nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità stabilite dall'Amministrazione;
- coordinare la *Cabina di regia* e le attività organizzate dai proponenti attraverso una propria referente;
- consentire l'utilizzo di attrezzature e spazi finalizzati alla realizzazione delle attività;
- realizzare attività di sensibilizzazione e informazione inerenti i temi oggetto della co-progettazione;
- realizzare attività di sensibilizzazione e formazione sui temi della cittadinanza attiva e dei beni comuni;
- coprogettare e corealizzare iniziative e attività culturali sui temi oggetto del patto di collaborazione;
- dotare lo sportello di comunità delle attrezzature informatiche necessarie e garantire la loro assistenza tecnica;
- concorrere al presidio dello sportello con proprio personale, per la durata di una mattina o un pomeriggio a settimana;
- collaborare per la costruzione di relazioni e rapporti con le varie realtà del territorio per favorire lo sviluppo di una rete solida, capace di coinvolgere la comunità e attivare risorse e contributi di quanti si rendano disponibili a sostenere il progetto, rinforzandone e rimarcandone la funzione sociale, educativa e di inclusione;
- promuovere connessioni e sinergie tra le attività del patto in oggetto e tutti gli altri patti di collaborazione e partenariati sociali in essere e futuri;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività del presente patto;
- mantenere aggiornata la sezione dedicata al patto di collaborazione sul sito istituzionale, presente al canale tematico "PARTECIPAZIONE" – "BENI COMUNI" – "CrashAMO! Comunità inclusive che creano opportunità";
- socializzare lo specifico "Vademecum per la cura, la co-gestione e rigenerazione dei Beni Comuni" (in cui sono descritte le modalità di svolgimento di alcune attività del patto e le precauzioni a cui attenersi) e indicare gli eventuali dispositivi di sicurezza necessari allo svolgimento, in sicurezza, delle attività;
- ulteriori forme di sostegno (contributi economici, utilizzo dei pubblici dipendenti, ecc.) indispensabili per la realizzazione delle attività del patto, modulate in relazione al valore generativo che la collaborazione potenzialmente riveste.

#### **Art. 7 – Rendicontazione, valutazione, vigilanza**

1. Le sottoscrittrici si impegnano a fornire al Comune, a cadenza semestrale per il primo anno e a cadenza annuale per gli anni successivi, una relazione illustrativa degli interventi e delle attività svolti, delle realtà territoriali coinvolte, dalle cittadine partecipanti, compilando l'apposito modello allegato al patto.

2. Le sottoscrittrici si impegnano a rendicontare le eventuali spese sostenute, comprovate da idonea documentazione alla segreteria del settore Servizi alla Persona e all'Impresa entro il 15 novembre di ogni anno. La documentazione attestante le spese sostenute va conservata per 10 anni.

3. I fondi eventualmente raccolti dalle sottoscrittrici attraverso iniziative, campagne di raccolta fondi ecc, dovranno essere destinati a garantire l'autofinanziamento delle azioni e degli interventi

del patto di collaborazione e saranno oggetto di puntuale rendicontazione predisposta ai sensi dell'art. 17 del Regolamento.

4. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività previste dal patto, tramite sopralluoghi specifici.

#### ***Art. 8 – Durata, sospensione e revoca***

1. La durata del presente patto di collaborazione è fissata in 3 anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione.

2. Alla scadenza, la collaborazione potrà essere rinnovata sulla base delle nuove ed eventuali esigenze, osservazioni, obiettivi emersi e risultati conseguiti.

3. Le sottoscrittrici sono tenute a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazione delle attività o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

4. Le sottoscrittrici potranno concludere anticipatamente la partecipazione dal presente patto previa comunicazione scritta e motivata da inviare al Comune.

5. La gestione delle controversie che possono sorgere durante la collaborazione è rimandata alla *Cabina di regia* e, in ultima istanza, al Comune.

6. L'inosservanza totale o parziale di quanto previsto nel presente patto e nel Regolamento da parte di un soggetto giuridico o di una singola persona, può comportare la richiesta di esclusione dello stesso dal Patto o dalla formazione sociale a cui appartiene il singolo.

7. L'eventuale conclusione anticipata del patto di collaborazione da parte del Comune può avvenire per motivi di interesse generale preminente o per inadempienze rilevanti da parte delle sottoscrittrici, rilevati con atto scritto e motivato dal referente e sottoposti alla Giunta.

#### ***Art. 9 – Riconsegna del bene***

1. Al termine della collaborazione tutti i beni immobili afferenti al presente patto, le attrezzature acquistate durante lo svolgimento delle attività di collaborazione rientrano nella piena disponibilità del Comune.

#### ***Art. 10 – Responsabilità***

1. Le sottoscrittrici si impegnano a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi, al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale potenzialmente fornito, compresi eventuali dispositivi di protezione necessari.

2. Le sottoscrittrici si impegnano a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nelle attività il contenuto del presente patto di collaborazione ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso contenuto.

3. Le attività non comportano in alcun modo l'instaurarsi di un rapporto di lavoro con il Comune, né danno vita ad un rapporto di committenza da parte dell'Ente in quanto promosse e realizzate in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale secondo il IV comma dell'articolo 118 della Costituzione.

4. All'atto della firma del presente patto di collaborazione, ciascuna sottoscrittrice assumerà l'obbligo di rimborsare eventuali danni cagionati a terzi (ivi compreso il Comune) od al proprio personale partecipante (dipendente e/o volontarie e/o preposte), in conseguenza di fatti imputabili al sottoscrittore stesso e/o al proprio personale partecipante (dipendente e/o volontarie e/o preposto) derivanti dall'espletamento degli interventi di cura e rigenerazione oggetto del patto.



5. Al fine di garantire una maggiore tutela per tutte le sottoscrittrici, ciascun soggetto che abbia una personalità giuridica dovrà dimostrare di possedere le seguenti coperture assicurative:
- a) polizza assicurativa di Responsabilità Civile per danni a persone e/o cose (RCT) che preveda nella descrizione del rischio (anche tramite apposita appendice di precisazione dedicata) l'efficacia delle garanzie prestate per i rischi derivanti dall'espletamento degli interventi di cura e rigenerazione oggetto del patto;
  - b) polizza assicurativa Infortuni per la copertura del proprio personale partecipante (dipendente e/o volontario e/o preposto) contro il rischio di infortuni durante l'espletamento degli interventi di cura e rigenerazione previsti dal patto.
6. Limitatamente ai soggetti singoli rientranti nella c.d. "*Cittadinanza attiva*" - volontari abituali ovvero che in via continuativa prestano a titolo gratuito la propria attività rientrante nelle finalità del patto di collaborazione e che risultano nell'Elenco istituito dalla *Cabina di regia* - le coperture assicurative di cui sopra verranno prestate dal Comune mediante apposita estensione delle proprie polizze assicurative RCT e infortuni.
7. Diversamente, tutti gli interessati che partecipano volontariamente alle attività inerenti al Patto, ma come "ospiti" delle varie ed eventuali iniziative organizzate dai soggetti firmatari, non avranno diritto al risarcimento degli infortuni accidentali occorsi, ferma restando l'eventuale copertura della polizza RCT del Comune di Rosignano Marittimo per fatti direttamente imputabili all'Amministrazione e/o ai propri dipendenti e/o preposti.
8. Per quanto concerne lo svolgimento delle attività con modalità che garantiscano la sicurezza di tutti i soggetti coinvolti, si rimanda a quanto previsto nel vademecum dei beni comuni, allegato al presente patto.

**Art. 11 – Nuove sottoscrittrici**

- 1. Il patto di collaborazione è aperto a chiunque - associazioni, comitati, cittadini e soggetti profit o no profit - manifesti la propria volontà di sottoscrizione del patto mediante compilazione e invio al Comune dell'apposito modulo presente nel sito istituzionale del Comune alla sezione "PARTECIPAZIONE" – "BENI COMUNI" - "CrashAMO! Comunità inclusive che creano opportunità";
- 2. Le richieste di sottoscrizione saranno prese in carico dalla *Cabina di regia*.

Per le parti

Per il Comune di Rosignano Marittimo

La dirigente D.ssa Simona Repole

.....

Per ASD Efestò

Caterina Lazzerini

.....

Per Dinamo basket

Gavarini Filippo

.....

Per ASD Centro UISP Rosignano APS  
Valeria Lenzi

.....

Per Circolo Arci Le Pescine  
Alessandro Masoni

.....

Per Associazione Holtre  
Daniela Ronconi

.....

Per In viaggio con noi ODV  
Maria Gloria Paggetti

.....

Per Cooperativa sociale Nuovo Futuro  
Agostini Marco

.....

Associazione Haccompagnami APS  
Patrizia Poli

.....

Per la SDS Valli Etrusche  
Laura Brizzi

.....

Per Studio legale Matema  
Federica Tempori

.....

Cristina Belviso

.....

Allegati:

- a. modulo di rendicontazione e monitoraggio del patto di collaborazione;
- b. vademecum per la cura, la co-gestione e rigenerazione di beni comuni.